



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA DELLA PURIFICAZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA DI LOREGGIA

TERZA DOMENICA DI PASQUA /anno B
22 APRILE 2012

LETTURE: *Atti degli apostoli* 3, 13-15. 17-19; *Salmo* 4; *1 Giovanni* 2, 1-5; *Luca* 24,35-48

(...) «Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano



pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora (...) disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».



Riflessione di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 19.04.12)

Non sono un fantasma! Mi colpisce il lamento di Gesù, una tristezza nelle sue parole, ma ancor più il suo desiderio di essere toccato, stretto, abbracciato come un amico che torna: *Toccatemi*. E pronuncia, per scioglie-

re le paure e i dubbi, i verbi più semplici e più familiari: *Guardate, toccate, mangiamo!* Non a visioni d'angeli, non a una teofania gloriosa, gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni. Gesù vuole entrare nella vita concreta dei suoi, esserne riconosciuto come parte vitale. Perché anche il Vangelo non sia un fantasma, un fumoso ragionare, un rito settimanale, ma roccia su cui costruire, sorgente alla quale bere. La bella notizia: Gesù non è un fantasma, ha carne e sangue come noi. Questo piccolo segno del pesce, gli apostoli lo daranno come prova: *noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione* (At 10,41). Perché mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata, che lega insieme e custodisce e accresce le vite, figlio delle nostre paure o delle nostre speranze.

Il Risorto non avanza richieste, non detta ordini. La sua prima offerta è «stare in mezzo» ai suoi, riannodare la comunione di vita. Viene e condivide pane, sguardi, amicizia, parola. Non chiede, regala. Non chiede di digiunare per lui, ma di mangiare con lui. Vuole partecipare alla mia vita e che io condivida la sua. Ma in un sentimento di serenità, di distensione.

Infatti la sua prima parola è: *pace a voi!* Pace, che è il riassunto dei doni di Dio. È la serenità dello spirito che ci permette di capirci, di fare luce nei nostri rapporti, di vedere il sole più che le ombre, di distinguere tra un fantasma e il Signore. Solo il cuore in pace capisce. Infatti, il Vangelo annota: *Aprì loro la mente per comprendere le Scritture*. Perché finora avevano capito solo ciò che faceva comodo, solo ciò che li confermava nelle loro idee. C'è bisogno di pace per cogliere il senso delle cose. Quando sentiamo il cuore in tumulto è bene fermarci, fare silenzio, non parlare. Mi consola la fatica dei discepoli a credere, il loro oscillare tra paura e gioia. È la garanzia che la risurrezione di Gesù non è una loro invenzione, ma un evento che li ha spiazzati. Lo conoscevano bene, il Maestro, dopo tre anni di strade, di olivi, di pesci, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ed è altro. Perché la Risurrezione non è semplicemente ritornare alla vita di prima: è andare avanti, è trasformazione, è il tocco di Dio che entra nella carne e la trasfigura.



Per i ragazzi del catechismo: un'iniziativa nuova!

I ragazzi del catechismo di quinta elementare hanno preparato per tutti i ragazzi del catechismo una drammatizzazione su

“Dio e l'uomo: un progetto d'amore”

L'appuntamento è per domenica prossima, 29 aprile, alle ore 15.30, in sala polivalente della Casa del Giovane “Discepoli e testimoni”.

Sono invitati anche i genitori e i nonni che volessero partecipare.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Domenica 22/04	12.00	dopo la s. messa: celebrazione del battesimo di Emma Elisabeth Galdino e Mario Jovine
	14.30	Riunione della segreteria del CPP
	15.30	in Oratorio: <i>Festa degli aquiloni</i>
Lunedì 23/04	20.45	Riunione gruppo missionario
Giovedì 26/04		<i>mattino</i> : i sacerdoti del vicariato di Camposampiero sono a Trebaseleghe per la riunione di congrega.
	21.00	Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale
Sabato 28/04		celebrazione del s. matrimonio di Silvia Boromello e di Nicola Visentini
		<i>pomeriggio</i> : prove dei bambini per la Prima Comunione
Domenica 29/04		<i>Domenica del Buon Pastore:</i>
		<i>Giornata mondiale per le Vocazioni di speciale consacrazione</i>
		celebrazione del s. battesimo di Emma Andretta
	12.00	drammatizzazione su "Dio e l'uomo: un progetto d'amore"
	15.30	

-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-

Raccolta del ferro: un grazie

La raccolta del ferro per le missioni ha avuto esito soddisfacente: 554,7 quintali di materiale ferroso per un importo di 14.304,00 euro. Un caloroso grazie a quanti in vari modi hanno collaborato.

Iniziative "Oratorio"

FESTA DEGLI AQUILONI

Domenica 22 Aprile, dalle 15:30, in Oratorio tutti i ragazzi/e sono invitati a partecipare alla prima "***Festa degli aquiloni***".

N.B. prima costruiremo gli aquiloni e poi li faremo volare in cielo!

-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-

AMICI DEGLI INDIOS: ASSEMBLEA ANNUALE

Domenica prossima 29 aprile, ore 16.00, presso la Casa del Giovane, si terrà l'annuale Assemblea Ordinaria del "Amici degli Indios - P. Bruno Marcon". Sono invitati "amici" e simpatizzanti.

Indirizzo del sito internet della parrocchia: "www.parrocchiadiloreggia.it"

BUONA DOMENICA

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 23 AL 29 APRILE 2012 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 23/04	7.00 8.30	(Lecture: At 6,8-15; Gv 6,22-29) [s. Giorgio, martire] secondo l'intenzione dell'offerente Mason Franco; Martellozzo Bruno
Martedì 24/04	7.00 8.30	(Lecture: At 7,51 – 8,1a; Gv 6,30-35) anime del purgatorio Mason Franco
Mercoledì 25/04	7.00 8.30	s. Marco evangelista (Lecture: 1 Pt 5,5b-14; Mc 16,15-20) secondo l'intenzione dell'offerente Mason Franco
Giovedì 26/04	8.30 18.30	(Lecture: At 8,26-40; Gv 6,44-51) Mason Franco Cosma Roberto (ann.) [segue l'adorazione eucaristica fino alle ore 21.00]
Venerdì 27/04	7.00 8.30	s. Liberale, patrono della diocesi (Lecture: Atti 16,25-34; Sal 33; 1Gv 5,1,4-5.13.20; Gv 20,24-31) secondo l'intenzione dell'offerente Mason Franco
Sabato 28/04	8.00 19.00	(Lecture: At 9,31-42; Gv 6,60-69) Mason Franco (prefestiva) (una famiglia nel 45° ann. di matrimonio); Torresin Asunta ricorda Pavan Giovanni nel 50° di matrimonio; fam. Pugese e Pallaro; Mason Galdino; Squizzato Giuseppe; Marconato Giuseppe, Adriano, Dino e Bertilla; Fior Augusto e Bragagnolo Esterina; Lazzari Noris
Domenica 29/04  «Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me»	7.30 9.30 11.00 15.00 18.30	Domenica quarta di Pasqua / Anno B (Lecture: At 4,8-12; Sal 117; 1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18) Squizzato Giovanni e fam.; Scattolon Agnese e De Checchi Anselmo Mason Franco; def.ti Mamprin; Barichello Oscar e Silvia; Rampado Eleonildo e Roncato Maria; Mason Bernardo, Linda e fam. (vivi e def.ti); Ferro Luisa e Alessandro; Rizzato Francesco e Bragagnolo Maria Focchiatti Antonio e Formentin Roberta (25° ann. di matrimonio); Zardo Giovanni e Parolin Giovanna; Vedovato Amalia S. Rosario in Chiesa Cosma Davino; Ferro Erminia, Guin Attilio e Marianna; Marconato Emilio; Genesin Maria in Scoizzato



BUONA SETTIMANA